



## COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 68 del 29 Novembre 2016

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER SAN MARTINO" E "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVA ISOLA ECOLOGICA A SAN MARTINO IN RIO..**

L'anno 2016 il giorno ventinove del mese Novembre alle ore 21:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>PAOLO FUCCIO</b>	<b>S</b>	<b>LUCA VILLA</b>	<b>S</b>
<b>GIUSEPPE BORRI</b>	<b>S</b>	<b>MAURA CATELLANI</b>	<b>S</b>
<b>LUISA FERRARI</b>	<b>S</b>	<b>DAVIDE CAFFAGNI</b>	<b>S</b>
<b>ROSAMARIA D'URZO</b>	<b>N</b>	<b>FABIO LUSETTI</b>	<b>S</b>
<b>FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO</b>	<b>S</b>		
<b>ANDREA GALIMBERTI</b>	<b>S</b>		
<b>FEDERICA BELLEI</b>	<b>N</b>		
<b>ALBERTO MARASTONI</b>	<b>S</b>		
<b>GABRIELE GATTI</b>	<b>S</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

<b>MATTEO PANARI</b>	<b>S</b>		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ALBERTO MARASTONI  
GABRIELE GATTI  
FABIO LUSETTI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER SAN MARTINO" E "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVA ISOLA ECOLOGICA A SAN MARTINO IN RIO..

Il Sindaco da lettura dell'Ordine del Giorno di presentato dai Gruppi consiliari "Progetto per San Martino" e "Alleanza Civica per San Martino" relativo alla **realizzazione di nuova Isola ecologica a San Martino in Rio**, nel testo che viene allegato al presente atto sotto la lettera A).

Il Sindaco: "Bene, grazie Consigliere Lusetti. Una breve risposta poi il dibattito, Giuseppe Borri"

Il Vice **Sindaco Borri**: "Noi temiamo che al momento non ci siano progetti per la nuova **isola ecologica**, in quanto non è opportuno e non è una priorità. Distanza 3 km e mezzo da via Lemizzone a via Pio La Torre per cui, chi carica rifiuti da conferire al Centro di raccolta, non è che sia particolarmente penalizzato a fare 3 km in più, anche perché quelli che sono dall'altra parte, mentre hai caricato hai già fatto, e noi abbiamo e questo qua noi ci siamo dimenticati ma noi siamo stati i primi a coprire praticamente tutto il territorio col "porta a porta", la raccolta del verde e anche la carta per cui abbiamo un sistema, diciamo così, integrato di raccolta che può definirsi non dico ottimale per le tecnologie che ci sono adesso, insomma, ma siamo al massimo. L'isola ecologica abbiamo preso in considerazione qualche anno fa l'ampliamento, però non è opportuno ampliare, innanzitutto perché c'era, a sondaggi, una certa resistenza dei vicini che sarebbero stati interessati all'ampliamento e poi lì c'è stato, verso nord uno sviluppo abitativo molto importante, per cui ampliarla lì sarebbe inopportuno. Bisogna trovarsi se si farà una nuova isola ecologica, centro di raccolta, perché ogni due, tre anni cambiano, una volta discarica, poi cambiano nome, c'intendiamo, "centro di raccolta", lo chiamano adesso, bisogna andare in un luogo che sia baricentrico, dotato di una viabilità adeguata, dunque andare verso sud, andare verso Gazzata e Stiolo, perché se dobbiamo individuare un nuovo sito, ossia un sito dalla parte nord allora tanto vale lasciare quella. Non abbiamo mai avuto delle lamentele per definire, per essere sintetico e tra l'altro adesso l'ultima riunione in ATERSIR che è stata fatta il 14 novembre è stato discusso a livello tecnico, con tecnici IREN e i Sindaci più coinvolti in questa problematica, c'è anche chi...., Comuni che hanno un territorio molto esteso hanno anche un distretto di raccolta che, non so, credo Castellarano. C'è la legge 154/2016 per una verifica delle ricadute eccetera, eccetera, cioè cosa succederà con questa legge? Come saranno conformati questi centri di raccolta? Come verranno vissuti, gestiti, perché cambia sempre la normativa. Poi sono andati avanti degli esperimenti di premialità, Rubiera ha fatto un tipo di premialità pesando proprio diciamo così, forzando al parossismo, diciamo così, questo conferimento. Cadelbosco ha fatto una cosa un pochino più soft, più diciamo così, però entrambi hanno visto che questi progetti, seppure embrionali, hanno avuto dei costi, sempre sono sperimentazioni, prototipi di, pesature, prendiamo non so, conferimento di pile, proprio e venivano premiati, prendevano 0,0 sulla carta, ecco, per cui, al momento, **noi non abbiamo la forza di impegnarci, lo valuteremo e appunto c'è una normativa in divenire e valuteremo sui costi**. Io però non ho dati certi, però l'assessore m'ha sempre garantito, anche stimolato dal fatto se in questa Unione con Correggio ne abbiamo dei benefici o no, guardo la Maura perché la Maura, quando parlo di Correggio, insomma, le si "spadiscono" i denti, ecco, noi siamo beneficiati da questa sinergia, per il momento, però in tre mesi non è possibile, a parte perché non la ritengo, non la riteniamo una priorità per quel che abbiamo, che bolle in pentola"

Il Sindaco: "Bene, grazie, Borri. Faccio un intervento di sostegno anch'io, per chiarire, perché forse non mi son spiegato bene la volta scorsa. Quando parlavo di approntamento per l'area di 250.000 euro era per la preparazione dell'area, cioè implicava poi avere già un'area che oggi noi non abbiamo, perché comunque, se dobbiamo andare a fare un Centro di raccolta nuovo abbiamo bisogno di un'area che goda di una logistica di fulcro per il Paese, perché se dobbiamo andarla a fare fuori 3 km, tanto vale andare a

Correggio o se la dobbiamo spostare in zona, punti cardinali estremi, sicuramente ci sono delle zone del Paese che fanno prima a andare a Correggio, come ha ben detto Borri e come ci hanno detto, visto che prendete i dati dal Piano d'Ambito, dove abbiamo anche richiesto, se occorresse, a noi l'isola ecologica con i dati che hai appena letto tu, Fabio, ma ci hanno detto: "Con una isola ecologica a tre chilometri e sette, non c'è bisogno di un altro Centro di raccolta, perché i dati si sposterebbero di poco, con una raccolta porta a porta spinta come c'è a San Martino, dove il verde è predominante nel quantitativo raccolto e dove a San Martino viene svolto bene". Tra l'altro, quando parlavo, siamo fortunati, insomma, abbiamo una convenzione che è scaduta dal 2013 che noi portiamo avanti verbalmente. Correggio ce lo permette, han detto quando siamo pronti, la andiamo a rinnovare ma noi, avendo dei dati che ci portano del beneficio, insomma, aspettiamo loro che ci chiamino per rinnovare la Convenzione, che adesso viene rinnovata verbalmente di anno in anno. Se ci sono degli altri interventi? Davide, prego"

Il Consigliere Caffagni: "Infatti, sulla convenzione, perché io oggi l'avevo appunto guardata, è scaduta alla fine del 2013, chiedevo una cosa: tutte le percentuali che sono indicate relative ai costi, sia di San Martino che di Correggio, così come le percentuali che di riflesso sono quelle di introito dei contributi per..... (*vocabolo inudibile n.d.v.*), sono sempre le stesse o, essendo accordi verbali, sono un tanto al chilo?"

Il Sindaco: "Rispondo, grazie, Davide, rispondo subito. Gli accordi sono fermi all'ultimo anno e quindi non sono mai più cresciuti dall'ultimo anno, se hai visto che sono a scalare e sono..."

Il Consigliere Caffagni: "Il 25% San Martino paga Correggio e il cinquanta.....(*vocabolo inudibile: si presume sia Correggio n.d.v.*) paga San Martino"

Il Sindaco: "Esatto. Se ci sono degli altri interventi? Lusetti, credo"

Il Consigliere Lusetti: "Niente, volevo dire, in base a quello che ci avete detto, ok, ci sta, ma volevo capire questo: visto i numeri che ci avete detto, pare che l'investimento alla fine, ci sia un investimento più che un costo e potrebbe portare comunque un servizio alla Cittadinanza, cioè noi siamo qua a farvi delle proposte e, come sempre, perché normalmente ci dite che noi non facciamo altro che fare ostruzionismo e non farvi delle proposte. Questa è una proposta che vi stiamo facendo, perché crediamo che il Paese ne abbia bisogno, cioè siamo in 8.100 e di questi 8.100, diverse persone devono andare a Correggio e accade di trovare delle persone a Correggio e lo sappiamo, insomma, specialmente anche degli artigiani e non vedo perché non si possa prendere in considerazione la cosa, insomma, uno studio per vedere di dare un servizio a San Martino, perché noi sempre di più dipendiamo da Correggio, con tutto, coi Servizi, per cui credo che secondo me, se è una risposta che dovremmo dare ai nostri Cittadini"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, volevo solamente, a sostegno un po' anche di quello che diceva Fabio. Nella delibera 10 del 2014, l'Assessore Casarini, appunto parlando della raccolta differenziata, diceva che per San Martino la percentuale si potrebbe alzare notevolmente proprio se ci dovesse essere un distacco da Correggio, perché diceva nel suo intervento che la quantità di rifiuto residuo che si porta a Correggio va ad impattare notevolmente anche la percentuale di raccolta differenziata, ovviamente in diminuzione, per San Martino. Quindi l'idea e in un qualche modo la proposta di intervenire sulla nostra Isola ecologica o Centro di raccolta che dir si voglia, era anche, appunto, in considerazione del fatto che la percentuale e la quantità di rifiuto residuo di Correggio va poi anche, forse a detrimento della percentuale di San Martino, in relazione anche ai contributi che il raggiungimento delle percentuali poi comporta a livello dei contributi regionali e/o statali"

Il Sindaco: "Comunque adesso, intanto cogliamo le vostre sensibilità e ne terremo conto, intanto in ATERSIR cambiano molte cose quindi nel cambiamento di ATERSIR si potrebbero cambiare anche i modi di raccolta. Sapete che nel 2018 dovrebbe partire

anche a San Martino e anche in tutti i Paesi della Provincia di Reggio, sull'indifferenziato, la tariffa giusta, quindi ci sono delle novità, aspettiamo le novità e verifichiamo anche in ATERSIR i cambiamenti che ci sono, però premetto che un Centro di raccolta a San Martino dovrebbe avere una dimensione ideale sui 4.000 m<sup>2</sup>, perché più piccola non sarebbe sufficiente per gestire in maniera ordinata tutto quanto si va a conferire. Ciò comporta che in questo momento abbiamo un operatore a 18 ore e costa una cifra che non so se siano 20-25.000 Euro. Su 4.000 metri non sarebbe sufficiente un Operatore, ma i costi di gestione aumenterebbero sicuramente di molto, perché occorrerebbero due operatori a tempo pieno, quindi non è detto poi che andiamo a fare dei risparmi considerevoli. Comunque, in ATERSIR sta cambiando tutto, perché passano dei cambiamenti forti, questi poi ci permetteranno anche di ritrovarci, sicuramente voi ci solleciterete ancora su questo argomento. Intanto noi aspettiamo di verificare come e quando viene rinnovata la Convenzione con Correggio poi magari ci possiamo risentire. Intanto questa Fabio, non è per ..., però non possiamo accettarlo e lo votiamo, votiamo contro"

Il Consigliere Lusetti: "La mettiamo come le altre, insomma, normalmente, insomma, tutte le varie proposte che vengono fatte vengono sempre... "sono buone ma le mettiamo nel cassetto", quel cassetto lì dev'essere grande, dev'essere un bel cassetto. Quel giorno che non ci staranno più, sarò contento"

Non avendo nessun altro Consigliere richiesto di intervenire il Sindaco dichiara chiusa la discussione sull'argomento e pone in votazione l'Ordine del Giorno relativo alla realizzazione di nuova Isola ecologica a San Martino in Rio".

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminato l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino", relativo alla realizzazione di nuova Isola ecologica a San Martino in Rio, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera A).

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 4 Consiglieri, Contrari n. 7 Consiglieri: (Fuccio, Avantageggiato, Borri, Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni),

#### **NON APPROVA**

l'Ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto per San Martino", relativo alla realizzazione di nuova Isola ecologica a San Martino in Rio, nel testo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
PAOLO FUCCIO

Il Segretario  
Dr. MAURO DE NICOLA

*Allegato A*

**LISTA CIVICA "PROGETTO SAN MARTINO"  
ALLEANZA CIVICA per SAN MARTINO**

Comune di San Martino in Rio  
  
Ufficio protocollo  
N. 0008965 Data 10/11/16  
Tit. 02.03 Arrivo

ORDINE DEL GIORNO: relativo a "Nuova Isola ecologica a San Martino in Rio".

### **PREMESSO**

- In occasione della recente approvazione delle linee programmatiche non è stata adeguatamente valutata la opportunità di ampliare la nostra isola ecologica o di realizzarne una nuova adeguata alle esigenze del nostro Comune
- In occasione delle risposte all'interpellanza del gruppo Consigliare "progetto San Martino" sulla TARI, il Sig. Sindaco e Assessore all'Ambiente comunicava che una nuova isola ecologica in Territorio di San Martino in Rio , comportava un investimento di c.a. € 210.000.

### **CONSIDERATO CHE LA SUA REALIZZAZIONE**

- produrrebbe effetti positivi sulla qualità del servizio rivolto alla cittadinanza in quanto eviterebbe che numerosi concittadini che hanno necessità o desiderio di conferire in modo corretto determinate tipologie di rifiuto, recuperabile o no, si rechino nella isola ecologica del Comune di Correggio.
- produrrebbe effetti positivi anche sulla quantità dei rifiuti differenziati grazie alla maggiore facilità di raggiungimento
- eviterebbe che diverse tipologie di rifiuti recuperabili, vadano a incrementare le Raccolte differenziate di un altro Comune, anche a scapito delle possibili riduzioni (premi ) regionali per una efficace raccolta differenziata.
- trasformerebbe una spesa corrente in una spesa per investimenti

### **PRESO ATTO**

- Ad oggi il Comune di San Martino in Rio spende € 35.998 /anno per l'utilizzo dell'isola ecologica dei un altro Comune
- Come previsto nel piano d'ambito, nello scenario di piano al 2020, per quanto attiene alle Raccolte Differenziate il modello di servizio prevede:
  - 1) Quantità di R.D. con il servizio di porta porta t/anno 756;
  - 2) Quantità di R.D. con il servizio di prossimità t/anno 898;

3) Quantità di R.D.nel centro di raccolta t/anno 1461. Quest'ultimo con ore di apertura settimanale pari a 18 ore e PREVEDE ESPRESSAMENTE UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE.

- Nella logica dell'AGENZIA DEI SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (la stessa che Lei Sindaco Assessore indica nella precedente risposta per i costi dei servizi) è pressoché impossibile raggiungere e ottimizzare elevati quantitativi di RD se non è presente un efficiente CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

### **FACENDO PRESENTE CHE**

- Se si ipotizza un investimento con un ammortamento di minimo 10 anni, i costi per investire nell'isola ecologica possono produrre anche un beneficio economico, oltre che ambientale per tutti i cittadini (10.000 euro annui per i primi 10 anni, 36.000 annui per gli anni successivi)
- Se consideriamo inoltre che tali tipi d'investimento sono spesso e giustamente favoriti da aiuti Regionali, la realizzazione diventa ancora più logica e interessante.
- Con la nuova isola ecologica, non si dovrebbero avere ad oggi incrementi dei costi gestionali, in quanto il personale impiegato, a differenza di quanto precisato da IREN e da Lei sottoscritto nella risposta, facilitato da una semplice e organica disposizione dei contenitori, potrebbe sovrintendere alla corretta collocazione dei rifiuti da parte dei cittadini e non come capita spesso ora sostituirsi ad essi.

### **IMPEGNA**

#### **Il Sindaco e la Giunta Comunale**

- Cercare la soluzione migliore per redigere progetto e per realizzare una nuova Isola ecologica in San Martino in Rio, al fine di ottimizzare il servizio ai cittadini
- Riferire in Consiglio comunale il risultato di tale lavoro entro 3 mesi dalla data di approvazione dell'O.D.G.

